



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

### Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 17/12/2019

#### **COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO: ADEGUAMENTO COMPENSO AL DM 21/12/18 A PARTIRE DALL'ANNUALITÀ 2020.**

L'anno duemiladiciannove, questo giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 17:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

|                           | Presenti | Assenti |
|---------------------------|----------|---------|
| Azzali Rosolino           | X        | -       |
| Barbaglio Ernesto Roberto | X        | -       |
| Beretta Simone            | X        | -       |
| Bonaldi Stefania          | -        | X       |
| Gagliardi Giovanni        | X        | -       |
| Guerini Rocco Matteo      | -        | X       |
| Poli Mirco                | X        | -       |
| Rossoni Giovanni          | X        | -       |
| Severgnini Alex           | X        | -       |
| Signoroni Paolo Mirko     | X        | -       |
| Sisti Alberto             | X        | -       |
| Uberti Virgilio Giuseppe  | -        | X       |
| Vairani Diego             | X        | -       |

Presenti n. 10      Assenti n. 3

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott. Antonello Bonvini

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 9 consiglieri, ed assenti n. 3 (Bonaldi, Guerrini Rocco e Uberti).

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Sentita la relazione del Presidente:

### **DECISIONE**

1.prende atto e recepisce quanto indicato dal D.M. 21/12/2018 n. 23 in merito alla determinazione del limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico- finanziaria degli enti locali, comprensivo anche delle eventuali maggiorazioni previste dalle lettere a e b dell'art. 1 del predetto decreto, riconoscendo la necessità di adeguare il compenso attualmente previsto nei limiti delle capacità di bilancio 2020-2022 e pertanto sino alla percentuale del 70% della fascia di competenza.

2.determina, con le modalità meglio dettagliate nella sezione "motivazione", il compenso annuo da attribuirsi ai componenti l'organo di revisione economico finanziaria, con efficacia a partire dal prossimo 1 gennaio 2020, (al netto dell'IVA nei casi in cui il Revisore sia soggetto passivo d'imposta e dei contributi posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge, al lordo delle ritenute fiscali di legge) nei seguenti importi: Presidente €. 27.650,70, Componente €. 18.433,80;

3.dà atto che ai compensi così determinati è applicata la maggiorazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del citato D.M., sempre entro il limite del 70%, come dettagliatamente indicato nella sezione "Motivazioni" e che per i rimborsi spese viaggio, vitto e alloggio sostenuti da parte dei Revisori residenti al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, si applicano le stesse modalità di calcolo dei rimborsi previste dalla legge e dai regolamenti per gli amministratori, e comunque nel limite del 50% del compenso annuo attribuito ai revisori, al netto degli oneri fiscali e contributivi, come previsto dall'art. 241 comma 6 bis del d.lgs 267/2000 e smi;

4- dà mandato al dirigente del settore risorse economiche e finanziarie di redigere la proposta di bilancio 2020-2022, tenendo conto dell'aumento concesso sull'appostazione relativa al compenso del Collegio dei revisori dei conti e di assumere tempestivamente la necessaria determinazione per adeguare l'importo dell'impegno di spesa.

Con votazione separata dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in considerazione della scadenza ravvicinata dei successivi adempimenti.

### **MOTIVAZIONI**

Il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2019 ha stabilito l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo spettante ai Revisori del conto

degli enti locali. I criteri di individuazione del limite massimo del compenso base sono rimasti i medesimi del precedente DM del 2005, vale a dire la fascia demografica di appartenenza, la spesa corrente e quella di investimento; la novità introdotta da questo DM del 2018 è il riferimento all' "equo compenso", *rispetto all'importanza dell'opera e al decoro della professione*, così come indicato dall'art. 2233 comma 2 del codice civile rispetto alla prestazione di opera intellettuale.

Con propria deliberazione n. 20/2018, questo consiglio aveva determinato il compenso annuo da riconoscere ai componenti l'Organo di revisione, nell'80% dell'importo previsto per la fascia demografica immediatamente precedente, secondo quanto indicato dal DM del 2005 e dall'Orientamento del Ministero dell'Interno rilasciato il 13/07/2017. Detto compenso era quindi determinato in € 12.250,00 per i componenti ed in € 18.375,00 per il Presidente, al netto di CP, IVA e ritenute di legge.

Dalla lettura del DM del 21/12/2018 emerge che attualmente il limite massimo del compenso base annuo da riconoscere ai componenti l'Organo di revisione è stabilito in € 23.940,00 oltre le eventuali maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1 del DM da riconoscersi in caso di superamento della soglia minima di spesa corrente e di spesa per investimento.

L'Ente ha provveduto quindi alle necessarie verifiche, determinando la possibile applicazione della maggiorazione di cui alla lettera b) in quanto la spesa di investimento dell'Ente (dato bilancio preventivo 2019) supera la soglia minima di € 30,00, mentre non è applicabile la maggiorazione di cui alla lettera a) del predetto articolo in quanto la spesa corrente pro-capite si assesta al di sotto della soglia minima.

Con riguardo invece alla capacità di spesa dell'Ente per le prossime annualità, si ritiene di non riconoscere l'adeguamento massimo ma di proporre al Collegio un aumento del compenso, a valere dal 1 gennaio 2020, pari al 70% del limite massimo, e quindi di riconoscere il compenso di € 18.433,80 ai componenti e di € 27.650,70 al Presidente al netto di CP, IVA e ritenute di legge.

Dette risultanze sono state anticipate ai componenti il Collegio che, con mail nostro protocollo n.86599 dell'11/12/2019, ha accettato la proposta formulata in tal senso.

## **PERCORSO ISTRUTTORIO**

-Verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23 novembre 2019, protocollo n. 2019/82574;

-Deliberazione del Presidente n. 176 del 27/12/2018 con la quale è stata confermata l'attuale macro organizzazione dell'Ente ed è stato confermato in capo all'Avv. Massimo Placchi "Dirigente", fino al 31 dicembre 2019 l'incarico, fra gli altri, di direzione del settore Risorse economiche e finanziarie, di cui agli atti n. 163 del 21/08/2015, n. 207 del 26/10/2015 e n. 106 del 27/09/2017;

-Deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 15/04/2019, esecutiva "DUP 2019/2021, Bilancio autorizzatorio 2019-2021: approvazione";

-Deliberazione del Consiglio provinciale n. 12 dell'8 maggio 2018 di determinazione del compenso del collegio dei revisori del conto periodo 2018/2022 e individuazione del Presidente;

-Deliberazione del Presidente n. 65 del 13/05/2019 avente ad oggetto "Ciclo della performance 2019: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2019; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore".

- Richiesta di adeguamento compenso avanzata dal collegio dei revisori del conto con PEC nostro prot. 85977 del 9/12/2019;

- Parere positivo del Collegio dei revisori del conto espresso sulla proposta di adeguamento con mail nostro prot. 86599 dell' 11/12/2019.

## **NORMATIVA**

- legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 – commi 55 e 66 della legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia e l'art. 1 – comma 85 della citata legge n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;
- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 così come novellato dal d.lgs 126/2014, nonché il il DPCM 28.12.2011 in tema di armonizzazione contabile per la pubblica amministrazione;
- art. 16, comma 25, D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011;- D.M. 20/05/2005 sul limite massimo dei compensi;
- Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenza del Consiglio e all'art. 40 sull'organo di revisione contabile e finanziaria;
- dm 21/12/2018

## **DATI CONTABILI**

I relativi impegni di spesa verranno assunti dal dirigente del settore risorse economiche e finanziarie sulle appostazioni dedicate del bilancio provinciale secondo il principio applicato della competenza finanziaria potenziata.

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

La presente deliberazione andrà comunicata ai componenti l'Organo di revisione contabile e finanziaria e il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie assumerà gli atti di impegno di spesa conseguenti.

---

## **PARERI**

Il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

... omissis.....

Il Consigliere Beretta chiede rassicurazioni sull'adeguatezza del compenso ricompreso tra i limiti minimi e massimi stabiliti dalla normativa vigente e le ottiene dal Presidente che precisa che sono state conseguite economie rispetto al compenso massimo e allo stanziamento di bilancio.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli Presidente e n.8 Consiglieri. Astenuto n. 1 Consigliere Sisti. La deliberazione è approvata a maggioranza.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (peralzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 9 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 9 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Dr. Antonello Bonvini

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.